

DETERMINA A CONTRARRE N. 1 DEL 18.01.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B008F63538 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA RIPARAZIONE DEL BRUCIATORE DELLA CALDAIA N. 3 (A CONSUNTIVO) PRESENTE PRESSO QUESTO ISTITUTO, DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

L'anno 2024, il giorno 18 del mese di gennaio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – Milano, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una

notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

i malfunzionamenti delle caldaie presenti in Istituto e visto le rigide temperature registrate negli ultimi giorni che hanno portato ad una significativa diminuzione delle temperature percepite all'interno delle aree detentive;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di ratificare la prestazione in oggetto, alla società affidataria del servizio di manutenzione degli impianti termici di questo Istituto: *Betasint Srl.*, Via Sibari, 15 - 20141 Milano (MI), Partita IVA:11166890159, al costo complessivo di Euro 2.879,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG B008F63538** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687-1 Es. Fin anno 2024;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 2 DEL 29.01.2024

OGGETTO: CODICE CIG: Z143DFE926 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER L' ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO "POSTE BELIVERY BUSINESS EXPRESS" PER LA SPEDIZIONE DEI PACCHI DELLA DIREZIONE E DEI DETENUTI TRAMITE UFFICIO POSTALE ESTERNO, DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI ORDINE FUORI MEPA.

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di gennaio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta dell'Ass.te Capo Tuccitto Danilo, preposto conti correnti, nella quale relaziona l'aumento delle pratiche a favore della popolazione detenuta e la difficoltà nel ripristinare il servizio in presenza presso lo sportello di Rho e, contestualmente, chiede di attivare un contratto annuale con Poste Italiane S.p.A. per il ritiro e la successiva spedizione dei suddetti pacchi;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di affidare la prestazione in oggetto, alla società *Poste Italiane S.p.A.*, con sede legale in Viale Europa, 190 – 00144 Roma, Partita IVA: 01114601006, al costo complessivo di Euro 2.926,41 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG Z143DFE926** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1762-2 Es. Fin anno 2024;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 3 DEL 29.01.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B029A68139 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DI PRESIDI ANTINCENDIO DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

L'anno 2024, il giorno 29 del mese di gennaio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle forniture di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

che dall'ultima manutenzione ordinaria effettuata sui presidi antincendio si è assunta la necessità di fornitura e installazione di nuovi presidi per la messa in sicurezza dell'Istituto, sia per chi vi opera che per la popolazione detenuta;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le

dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura e installazione in oggetto, alla Società *Estintori Stablum Srl* con sede in Via I Maggio 96/A, con partita iva 12984760962 al costo complessivo di Euro 3.073,26 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG B029A68139** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687-1 Es. Fin anno 2024;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e

rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 4 DEL 30.01.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B02992028C- AFFIDAMENTO DIRETTO CONTRATTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPANTI ELEVATORI DEGLI ALLOGGI DEMANIALI DELLA SECONDA CR DI MILANO – BOLLATE, DURATA 24 MESI DA EFFETTUARSI MEDIANTE PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di gennaio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della prestazione di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri

qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

la scadenza del 31.01.2024 del precedente contratto di manutenzione;

la necessità di rinnovare la manutenzione degli impianti elevatori presenti in presso gli Alloggi Demaniali di questo Istituto con decorrenza dal 01.02.2024;

di aver inviato a sopralluogo n.4 ditte;

l'offerta economica presentata dalla Ditta *F2 Ascensori Srl*;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione della prestazione;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla prestazione in oggetto per la durata di due anni (24 mesi), alla Ditta *F2 Ascensori Srl* via Morandi 2, 20077 Melegnano (MI) - Partita IVA: 08725740966 al costo complessivo di Euro 8.736,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG B02992028C** attraverso la piattaforma dei contratti pubblici., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1687-1 Es. Fin anno 2024;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 5 DEL 30.01.2024

OGGETTO: CODICE CIG: B029617159 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DEL VITTO NIDO – SEZ. FEMMINILE PRESENTE PRESSO QUESTO ISTITUTO, DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO ORDINE FUORI MEPA.

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di gennaio negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – Milano, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la necessità di approvvigionamento di generi alimentari (e non) destinati alla prole delle detenute ristrette;

che la ditta SAEP già aggiudicataria del servizio di fornitura di vitto della popolazione ristretta, si è resa disponibile al reperimento, in tempi brevi, delle richieste prodotte dall'educatore professionale su prescrizione della pediatra per il servizio vitto nido;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare esecuzione dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di affidare la prestazione in oggetto, alla società già affidataria del servizio vitto detenuti di questo Istituto: *Saep S.p.A.*, Zona Industriale di Baragiano - 85050 Balvano (PZ), Partita IVA: 01497120764, al costo complessivo di Euro 2.500,00 iva esclusa come per legge,

precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo; di aver acquisito il **CIG B029617159** attraverso la piattaforma dei contratti pubblici A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1761-10 Es. Fin anno 2024;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 6 DEL 30 GENNAIO 2024

OGGETTO: CODICE CIG: B0299DAC07- DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER IL SERVIZIO DI RINNOVO ABBONAMENTO TEXPACK E TEX@INFO PER STRUMENTO AXONE NEMO PER OFFICINA MECCANICA REGIONALE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.

DECISIONE A CONTRARRE.

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di GENNAIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti

procedono, tra le altre, all' affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Visto che risulta necessario il rinnovo del suddetto abbonamento per lo svolgimento dell'attività autodiagnostica rigorosamente di marchio TEXA attualmente in lavorazione presso l'officina meccanica di questo istituto;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la

facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, alla Ditta CARTRONIC s.r.l. con sede in OGGIONO (LC) Via Verdi, 20 P. IVA 03079040139, al costo complessivo di Euro 1590,00 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG B0299DAC07** attraverso la piattaforma informatica contratti pubblici A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 7361-1 Es. Fin anno 2024;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;
di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determinate dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.
Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

DETERMINA A CONTRARRE N. 7 DEL 30 GENNAIO 2024

**OGGETTO: CODICE CIG: B029A2E15C - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI N. 4 PNEUMATICI PER AUTOMEZZO TARGATO PP068AF DA EFFETTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTRAVERSO PROCEDURA DI TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA.
DECISIONE A CONTRARRE.**

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di GENNAIO negli uffici della Seconda Casa Reclusione di Milano, con sede in via C. Belgioioso, n. 120 – MILANO, il Direttore Dott. Giorgio Leggieri

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri

qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

la richiesta dell'Ass.te Capo Coord. Cangemi Enzo del 22.01.2024 per la fornitura di n. 4 pneumatici quattro stagioni;

che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Considerato che l'operatore economico dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii., nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo aver accertato la regolare consegna dell'ordine;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

di procedere alla fornitura in oggetto, alla Ditta TONYGOMME s.r.l. con sede in Milano Viale Papiniano,12 P. IVA IT10207270157, al costo complessivo di Euro 525,60 iva esclusa come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di aver acquisito il **CIG B029A2E15C** attraverso la piattaforma informatica A.N.A.C., come da disposizioni vigenti;

la spesa troverà capienza nei fondi che saranno assegnati sul competente capitolo di bilancio 1671-15 Es. Fin anno 2024;

di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e comunque previa

presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Di nominare lo scrivente a Responsabile Unico del Procedimento;

di depositare l'originale della presente determina presso il registro delle determine dell'Area Amministrativa/Contabile della II Casa di Reclusione di Milano-Bollate.

Di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del ministero della Giustizia www.giustizia.it sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per effetto della L. n. 190 del 2012 e del D.lgs. 33/2013.

II DIRETTORE
Giorgio Leggieri